

GIACOMETTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* —

Per sapere – premesso che:

il sistema autostradale tangenziale di Torino (Satt) è attualmente regolato da una concessione, che si trova in regime di proroga dalla fine del 2016, in capo ad Ativa spa, società di cui la città metropolitana di Torino detiene una quota azionaria pari a circa il 18 per cento;

la nuova concessione dovrebbe contemplare oltre alla gestione della Satt, anche la diramazione Torino-Pinerolo, l'asse autostradale Torino-Moncalieri, l'A5 Torino-Ivrea e la bretella A4-A5 Ivrea-Santhià con la Torino-Piacenza;

è stato formalmente richiesto dalla città metropolitana di Torino di tenere separati i due affidamenti per poter valutare la gestione singola della tangenziale di Torino da parte di un ente locale;

da organi di stampa si è recentemente appresa la notizia secondo cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti avrebbe affidato ai propri tecnici la redazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla «pubblicizzazione» di Satt, secondo due ipotesi: la gestione diretta da parte dello stesso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o da parte della città metropolitana di Torino attraverso una società «*in house*» da costituire «*ad hoc*»;

la gestione pubblica, in ogni forma, secondo i fautori di questa modalità, consentirebbe di mantenere sul territorio gli introiti derivanti dai pagamenti dei pedaggi per destinarli alla manutenzione delle strade e al miglioramento della viabilità, modalità che peraltro è stata garantita anche dalla concessione attualmente in essere –:

quale sia la posizione del Ministro interrogato rispetto alla possibilità di tenere divisi i due affidamenti e procedere con la «pubblicizzazione» della gestione di Satt; quali siano gli scenari contenuti nello studio di fattibilità redatto dai tecnici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e quando ne verranno rese note le modalità operative, compreso il valore degli investimenti, e le conclusioni, anche con riferimento agli impatti di natura economica sul bilancio pubblico di tale nuova modalità di gestione del sistema autostradale tangenziale di Torino.  
(5-00938)